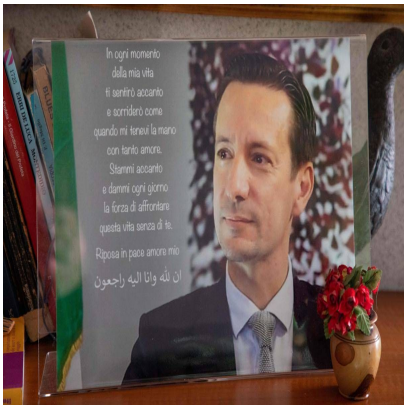

Omicidio Attanasio, procura chiede lâ??archiviazione. La moglie: â??Non mi opporrÃ²â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ho deciso, insieme al legale che Ã¨ stato sempre al mio fianco in questi anni, di non presentare opposizione alla richiesta di archiviazione della Procura e di non chiedere lo svolgimento di ulteriori indaginiâ?•. Ad affermarlo Ã¨ Zakia Seddiki, la moglie dellâ??Ambasciatore Luca Attanasio, rendendo nota la propria decisione di non presentare opposizione alla richiesta di archiviazione, depositata dalla Procura della Repubblica di Roma nellâ??ambito del procedimento volto a individuare i responsabili dellâ??uccisione del marito. La procura di Roma ha chiesto lâ??archiviazione della nuova tranche di indagine avviata sulla morte in Congo dellâ??ambasciatore italiano Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, uccisi il 22 febbraio del 2021.

â??La Procura della Repubblica di Roma â?? spiega â?? ha depositato in questi giorni la richiesta di archiviazione del procedimento volto a individuare i responsabili dellâ??assassinio di mio marito Luca Attanasio. Nonostante gli sforzi, compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria, infatti, le indagini svolte non hanno consentito di acquisire elementi di prova idonei a confermare, secondo gli standard probatori, richiesti dallâ??ordinamento processuale italiano, la responsabilitÃ dei soggetti che sono stati condannati dallâ??AutoritÃ Giudiziaria della Repubblica Democratica del Congo per lâ??omicidio di Luca. NÃ© le diverse ipotesi che sono state prospettate, anche a livello giornalistico, circa possibili scenari alternativi alla ricostruzione dei fatti emersa dalle indagini, doverosamente verificate dagli inquirenti italiani, hanno trovato alcun riscontro negli approfondimenti investigativi compiuti. Per tale ragione ho deciso, insieme al legale che Ã¨ stato sempre al mio fianco in questi anni, di non presentare opposizione alla richiesta di archiviazione della Procura e di non chiedere lo svolgimento di ulteriori indaginiâ?•, sottolinea Seddiki.

â??Lo strazio per la perdita di Luca Ã¨ irrimediabile e mi accompagnerÃ tutta la vita ed Ã¨ costante il dolore per il fatto che le mie adorate figlie stiano crescendo senza il loro straordinario papÃ . Sono perÃ² certa, alla luce degli accertamenti investigativi che sono stati compiuti, che unâ??ulteriore prosecuzione delle indagini sarebbe del tutto inutile e non varrebbe in alcun modo a lenire tale sofferenza. Esprimo la mia gratitudine al Pubblico Ministero e agli inquirenti italiani per gli sforzi

compiuti in questi anni. Luca Ã¨ caduto mentre serviva le Istituzioni del proprio Paese e la Magistratura, che Ã¨ parte di quelle Istituzioni, ha fatto tutto quanto era in suo potere per accertare ciÃ² che Ã¨ accaduto quel tragico 22 febbraio 2021â?•.

Alla base della richiesta câ??Ã¨ la mancata collaborazione dellâ??autoritÃ giudiziaria di Kinshasa, cosÃ¬, come il fatto che il gruppo di sei congolesi che inizialmente avevano confessato di aver compiuto lâ??agguato mortale e che in primo grado sono stati condannati allâ??ergastolo, quando sono stati ascoltati dai carabinieri del Ros hanno, invece, ritrattato tutto sostenendo che la confessione gli era stata estorta con la forza. Fatto, questo, che ha reso impossibile per i pm capitolini proseguire nelle indagini.

Il nuovo procedimento, coordinato dal procuratore aggiunto Sergio Colaiocco, Ã¨ rimasto sempre contro ignoti. Per la morte di Attanasio e Iacovacci la procura di Roma aveva chiesto il rinvio a giudizio per i due dipendenti del Programma alimentare mondiale (Pam) accusati di omicidio colposo, che avevano organizzato la missione nel nord del Paese africano durante la quale i due italiani furono uccisi in un agguato. Per i due funzionari legati alle Nazioni Unite perÃ², il gup di Roma nel febbraio 2024 ha dichiarato il non luogo a procedere riconoscendo lâ??immunitÃ diplomatica.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 4, 2026
Autore
redazione